

**STATUTO**  
**"ASSOCIAZIONE EDUCATORI RINASCIMENTO"**

**Art. 1 – Costituzione, sede e durata**

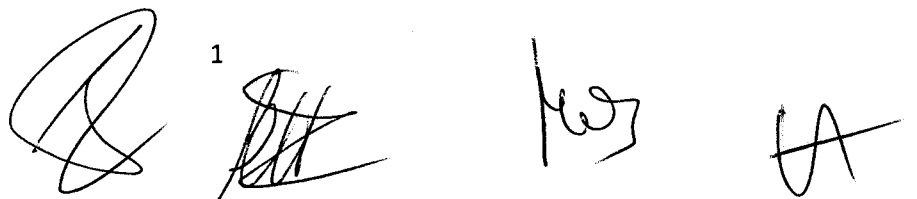
1. E' costituita con sede in Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 l'associazione culturale denominata "**Associazione Educatori Rinascimento**" nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.
2. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

**Art. 2 - Denominazione**

1. L'"**Associazione Educatori Rinascimento**", di seguito denominata "Associazione", è un'associazione culturale che non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione culturale e di utilità sociale a favore degli associati e dei terzi.

**Art. 3 - Finalità e attività**

1. L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione culturale e di utilità sociale. Essa si propone la diffusione dei valori educativi, etici, sociali ed organizzativi contenuti nel **Manifesto di Rinascimento** che propone un nuovo modello di scuola attiva ed inclusiva – in particolare per i bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni - che concorre all'apprendimento efficace e alla costruzione di competenze utili per lo sviluppo della personalità e della cittadinanza attiva, oltre che al benessere psico-fisico degli alunni e di tutte le categorie di educatori ([www.rinascimento.org](http://www.rinascimento.org)).
2. L'Associazione ed i suoi membri si riconoscono nei valori fondanti di Rinascimento. In particolare, Rinascimento è la Scuola:



<u>di Tutti i Talenti</u>	<u>della Curiosità e del Coraggio</u>
<u>di Tutti e per Tutti</u>	<u>della Diversità e della Comunità</u>
<u>della Conoscenza Integrata e dell'Arte</u>	<u>dalla Sperimentazione e Apprendimento Attivo</u>
<u>dell'Individualità e dei Gruppi</u>	<u>dell'Attenzione e del Rispetto</u>
<u>dei Linguaggi Verbali e Non-Verbali</u>	<u>della Comunicazione e degli Eventi</u>
<u>dell'Educazione e dell'Espressione Fisica</u>	<u>della Natura e della Salute</u>
<u>del Valore del Tempo</u>	<u>della Responsabilità</u>
<u>della Vita Impegnata e Ricca di Senso</u>	<u>della Performance</u>
<u>dell'Eccellenza e della Felicità</u>	<u>della Frugalità e della Manualità</u>
<u>dell'Intrapresa Economica e Sociale</u>	<u>del Project Management.</u>

3. L'Associazione si propone, in specifico, di contribuire a sviluppare la professionalità e l'impegno dei docenti, dei dirigenti scolastici e degli esperti didattici nell'interesse precipuo degli alunni e della società nel suo complesso, di promuovere un modello di scuola attiva ed aperta al territorio, caratterizzata da una forte collaborazione tra le diverse agenzie formative (scuola e famiglia), le istituzioni e le realtà socio-economiche del territorio, di favorire l'informazione, lo scambio, la condivisione delle capacità individuali e collettive riguardanti l'insegnamento, l'educazione, la cultura, la salute, la formazione professionale, la progettualità e l'impresa sociale, di favorire la diffusione del sapere e delle competenze di vita ("*life skills*") da una generazione all'altra, la riflessione critica sulle pratiche e sulle attività pedagogiche di tipo attivo, partecipativo, anche col supporto delle tecnologie e dei contenuti digitali, nonché di favorire la conoscenza delle pratiche di insegnamento utilizzate in altri Paesi, promuovendo lo scambio di informazioni e le *best practices*.

4. L'Associazione, nello svolgimento delle finalità di cui ai commi precedenti è autorizzata all'utilizzo del marchio verbale "RINASCIMENTO" dai titolari dello stesso. Le modalità di utilizzo del citato marchio e del "*know how*" ad esso connesso, così come il relativo compenso derivante da tale utilizzo, sono descritti in apposito

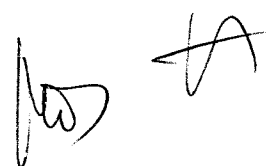

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'S. 2' followed by another signature. To the right, there are two smaller, more distinct signatures or initials, one resembling 'Kos' and the other a simple 'H' or similar mark.

accordo siglato tra i titolari del marchio e l'ASSOCIAZIONE EDUCATORI RINASCIMENTO .

5. Per il raggiungimento delle finalità di cui ai commi precedenti l'Associazione potrà:

- a. organizzare corsi di formazione, aggiornamento professionale e seminari, anche a distanza, per la condivisione e diffusione di nuove pratiche educative per insegnanti, esperti didattici, genitori e operatori socio-sanitari attivi nella scuola o a vantaggio delle giovani generazioni;
- b. promuovere, sviluppare e gestire il Progetto legato al “Manifesto di Rinascimento” ed, in particolare, l'iniziativa “Rinascimento TV”;
- c. organizzare laboratori didattici sia organizzati direttamente dall'Associazione che in collegamento con altri organismi;
- d. produrre documentazione cartacea, digitale e multimediale in relazione ai fini istituzionali dell'Associazione curandola e divenendo un centro di risorse a disposizione di associati e non;
- e. pubblicare gli atti relativi ai convegni, seminari, studi e ricerche;
- f. predisporre un sito *web* attraverso il quale sviluppare e gestire l'attività di cui ai punti precedenti;
- g. collaborare con scuole, associazioni, fondazioni ed enti locali nazionali ed esteri operanti in ambiti uguali od affini a quelli dell'Associazione;
- h. svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

6. L'Associazione potrà, altresì, aderire anche ad organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale, effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.



7. Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale anche dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci, potendo tuttavia avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

#### **Art. 4 - Associati**

1. Possono fare parte dell'Associazione gli insegnanti, gli esperti didattici, gli operatori socio-sanitari, i dirigenti scolastici, i genitori, gli studenti di scienze della formazione o che sono comunque attivi nella scuola o con la scuola, i cittadini e gli enti privati senza scopo di lucro che abbiano sottoscritto il **Manifesto di Rinascimento** e si riconoscano nei suoi valori educativi e di responsabilità sociale.
2. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale come individuata dal Consiglio direttivo, con apposita delibera.
3. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

#### **Art. 5 - Diritti e doveri dei soci**

1. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.
2. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.
3. Tutti i soci hanno uguali diritti e possono essere eletti nelle cariche sociali. E' prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la



temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

4. I soci hanno, inoltre, l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e dei regolamenti, se presenti.

5. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione a seguito del compimento di atti e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscano violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni.



6. La perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre nei casi di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte dell'Assemblea. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso ai Proibiviri.

7. Possono altresì aderire all'Associazione, in qualità di sostenitori, tutte le persone fisiche o giuridiche che, condividendone gli ideali, diano un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori, in quanto non soci, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

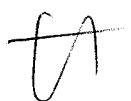
#### **Art. 6 - Organi sociali**

1. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente ed il vice-Presidente ;
- d. il Revisore legale dei Conti, se nominato

 <sup>5</sup> 





- e. il Comitato Consultivo, se nominato
2. Le cariche sociali sono elettive e gratuite.

### **Art. 7 - Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed il momento fondamentale di confronto.
2. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria dal Consiglio direttivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, per il rinnovo delle cariche sociali ed, in via eventuale, per la presentazione del bilancio preventivo almeno un mese prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento.
3. L'Assemblea viene, altresì, convocata, quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno un decimo degli associati.
4. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 7 (sette) giorni della data dell'assemblea e deve contenere il giorno, l'ora, la sede della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione, che deve avvenire ad almeno un giorno di distanza dalla prima, e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.
5. L'avviso viene inviato tramite *e-mail*, o con altro mezzo che ne attesti la ricezione, agli associati che abbiano comunicato i propri recapiti all'Associazione, nei termini previsti dal precedente comma.
6. L'assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, se sono presenti almeno la maggioranza degli associati, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, la validità prescinde dal numero dei presenti e l'assemblea delibera con la maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
7. L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e col voto favorevole della maggioranza dei presenti

6



ed, in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero degli associati, deliberando a maggioranza dei presenti.

8. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o dal consigliere più anziano di età e, in loro assenza, essa nomina un proprio Presidente dell'Assemblea e un segretario ove non sia presente quello già nominato.

9. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della convocazione, il *quorum* necessario di costituzione e di deliberazione, le eventuali deleghe e, più in generale, dirigere lo svolgimento dell'Assemblea secondo l'ordine del giorno. Delle riunioni viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Ogni associato ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso

10. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

11. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni associato ha diritto ad un voto in Assemblea. E' ammessa una sola delega da conferire ad altro socio.

12. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su proposta del Presidente, il Consiglio direttivo può proporre all'Assemblea che, per argomenti specifici, la votazione sia fatta a scrutinio segreto; in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori che firmeranno il verbale di scrutinio.

### **Art. 8 – Compiti dell'Assemblea**

1. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:

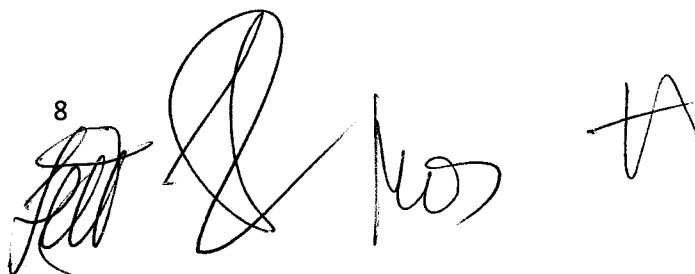
- a. eleggere i componenti del Consiglio Direttivo ed il revisore legale dei conti, se nominato;
- b. approvare le linee generali programmatiche dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo;



- c. discutere e deliberare il bilancio annuale consuntivo ed, eventualmente, preventivo;
  - d. approvare gli eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio direttivo;
  - e. vigilare affinché l'operato del Consiglio direttivo sia in linea con gli scopi statutari;
  - f. deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
  - g. deliberare in merito all'eventuale ricorso proposto dal socio in caso di sua espulsione dall'Associazione.
- In sede straordinaria:
- a. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
  - b. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
  - c. deliberare sul trasferimento di sede dell'Associazione, se al di fuori del territorio comunale;
  - d. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

### **Art. 9 – Consiglio direttivo**

1. L'amministrazione dell'Associazione è affidata al Consiglio Direttivo, composto da 7 (sette) ad 11 (undici) membri, il quale resta in carica 3 (tre) anni.
2. Il Consiglio Direttivo elegge, tra i propri componenti, il Presidente ed un Vice-Presidente.
3. I membri del Consiglio Direttivo non possono essere rieletti per più di tre mandati consecutivi e le cariche di cui al comma 2 non possono essere rivestite dalle medesime persone per più di due mandati consecutivi.
4. Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando chi nell'ultima elezione assembleare abbia acquisito nella

8  The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature with the number '8' written above it. To its right is a large, stylized signature. Further right is another signature that appears to be 'Mos'. On the far right, there are initials that look like 'TA'.



graduatoria il maggior numero di voti tra i non eletti. In assenza di candidati non eletti in graduatoria, il Consiglio sceglie liberamente tra gli associati, comunicando il/i nominativo/i all'assemblea nella prima riunione utile, affinché la stessa ne ratifichi la scelta o, in caso contrario, ne individui altro/i.

5. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

6. Ove vengano a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

7. Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 (due terzi) degli associati.

8. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi dell'Associazione. Allo stesso compete, inoltre, il compito di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

9. Spetta, in particolare, al Consiglio Direttivo:

- l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- l'assunzione eventuale di personale dipendente;
- la nomina di un Direttore generale, se ritenuto opportuno;
- la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- l'individuazione dell'ammontare delle quote annuali dovute dagli associati;
- ogni altro compito attribuitogli dal presente Statuto, dal regolamento, se approvato, o dall'Assemblea.

10. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi nelle forme e nei modi previsti dalla legge ed assicurando il controllo sulle funzioni delegate, determinandone i poteri, le modalità di controllo, le forme di relazione e gli eventuali compensi.

9



### **Art. 10 - Riunioni del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne faccia richiesta scritta la maggioranza dei suoi membri.

2. La convocazione è fatta mediante lettera, o qualsiasi altro mezzo purché dia riscontro dell'avvenuto ricevimento (mail, fax etc.), inviato ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.


3. In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato anche 3 (tre) giorni prima dell'adunanza, con le medesime modalità previste nel precedente comma precedente. La convocazione si intende comunque valida ove tutti i Consiglieri siano presenti e informati sull'ordine del giorno.

4. Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti dello stesso. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e in caso di parità prevale il voto di chi presiede. E' ammessa la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo attraverso audio-videoconferenza. alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

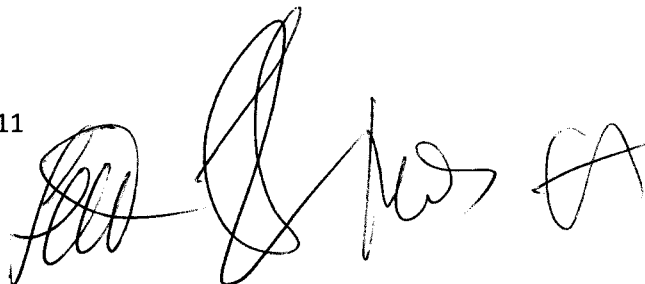
5. La riunione è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal vice-Presidente o in assenza anche di quest'ultimo dal componente del Consiglio più anziano d'età.

10



## **Art. 11 Presidente e Vice-presidente**

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi come gli altri consiglieri.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati.
3. Egli assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo, nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.
4. Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere, altresì, delegati eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga utile delegargli, nelle forme e nei modi previsti dalla legge ed assicurando il controllo sulle funzioni delegate.
5. In particolare, compete al Presidente:
  - sovrintendere all'organizzazione ed alla gestione del personale e dei collaboratori anche volontari dell'Associazione;
  - concordare e sottoscrivere convenzioni, contratti ed accordi con soggetti terzi, previa delega (generale o speciale) del Consiglio;
  - sottoscrivere le dichiarazioni fiscali ed ogni altra dichiarazione o comunicazione dell'Associazione alla quale è attribuito valore legale;
6. Per i casi d'indisponibilità o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice-Presidente. Di fronte agli associati, ai terzi ed ai pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.
7. Il Vice-Presidente è scelto tra i membri del Consiglio Direttivo e sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento o per delega del Presidente e dura in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio eletto.

The image shows four handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a cursive signature. The second signature is a large, stylized signature with a prominent loop. The third signature is a cursive signature. The fourth signature on the right is a cursive signature.

## **Art. 12 - Revisore legale**

1. Al Revisore legale, se nominato, spettano i seguenti compiti:

- accertare la regolare tenuta della contabilità;
- redigere una relazione ai bilanci annuali;
- accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà;
- vigilare sulla effettiva destinazione delle risorse dell'Associazione alle finalità statutarie;
- procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

2. Il Revisore dura in carica per tre esercizi finanziari.

## **Art. 13 – Il Segretario e Tesoriere**

1. Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica per la medesima durata del Consiglio.

2. Il Segretario coadiuva il Presidente ed i consiglieri in carica, nell'organizzazione delle attività dell'Associazione; provvede a redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo ed a firmarli assieme al Presidente, tiene la corrispondenza ordinaria con i soci ed informa il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo sulle questioni di maggior rilievo.

3. E' il consegnatario dell'archivio dei documenti dell'Associazione e tiene l'elenco aggiornato dei soci.

4. Al Segretario viene, altresì affidati l'incarico di Tesoriere dell'Associazione. Egli, pertanto, è responsabile della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio dell'Associazione secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Consiglio Direttivo.

5. In particolare liquida gli impegni di spesa assunti dal Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle



deliberazioni del Consiglio Direttivo. A tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari intestati all'Associazione.

6. Il Tesoriere cura la conservazione della documentazione contabile e, su richiesta dei membri del Consiglio Direttivo, è tenuto all'esibizione della documentazione contabile attestante la movimentazione economico finanziaria e la regolarità dei versamenti delle quote associative.

#### **Art. 14 – Il Comitato Consultivo**

1. Il Consiglio Direttivo potrà farsi assistere da un Comitato Consultivo, di numero variabile a discrezione dello stesso Consiglio che lo nomina, composto da associati che rappresentino realtà territoriali, categorie di associati e aree disciplinari e metodologiche significative per rilevanza dei temi educativi e dimensioni dell'effettivo.

2. Il Comitato Consultivo supporta il Consiglio Direttivo per incrementare il numero di associati e per definire e promuovere iniziative formative ed associative sul territorio e sui mezzi di comunicazione e di divulgazione scientifica.

#### **Art. 15 - Collegio dei Probiviri**

1. Il Collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno dell'Associazione.

2. I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in un numero di tre, durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

3. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo e/o di Revisore dei Conti.

4. Compiti del Collegio dei Probiviri:



- decisione, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione; il loro lodo arbitrale è inappellabile;
- parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'esclusione del socio come previsto nell'art. 5.

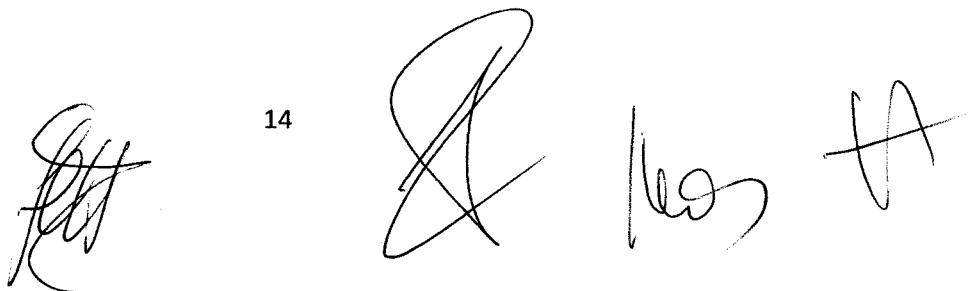
### **Art. 16 - Patrimonio e proventi**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
  - dal fondo comune iniziale, come indicato nell'atto di costituzione;
  - dai successivi accantonamenti destinati ad incrementare il patrimonio secondo le deliberazioni assunte dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo annuale dell'Associazione;
  - dai beni mobili ed immobili che perverranno successivamente all'Associazione a qualsiasi titolo e che saranno destinati ad incrementarne il patrimonio.
2. I proventi dell'Associazione sono costituiti da:
  - quote associative;
  - redditi derivanti dal patrimonio e dall'esercizio delle attività dell'Associazione;
  - contributi annuali versati da Enti pubblici e/o da altri Enti con vincolo di destinazione alle attività statutarie;
  - ogni altro eventuale reddito, provento, contributo o liberalità destinata all'attuazione degli scopi statutari.

### **Art. 17 - Esercizio sociale**

1. Il bilancio consuntivo dell'Associazione ha inizio al 1 luglio e termina al 30 giugno di ogni anno. Esso viene approvato dall'Assemblea entro il 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.

14



2. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Art. 18 – Modifiche statutarie, scioglimento e devoluzione dei beni**

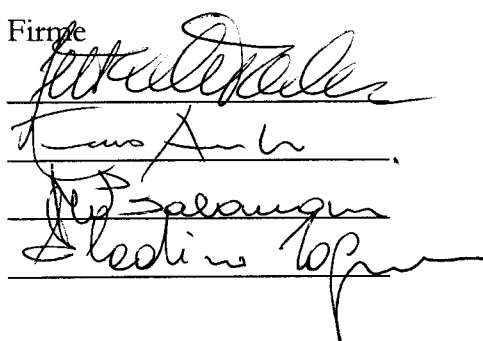
1. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto e per lo scioglimento dell'Associazione l'Assemblea si riunisce in forma straordinaria deliberando ai sensi dell'art. 6, co. 8 del presente statuto.

2. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui alla legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 19 - Norma finale**

1. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, in quanto applicabili.

Firme



The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are in black ink and vary in style, with some being more cursive and others more legible. The first signature is the most stylized, while the others are more straightforward.